



**CITTA' DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
Area Amministrativa

**PROGRESSIONE VERTICALE**

1. Possono partecipare alle selezioni interne per il passaggio alla categoria superiore i dipendenti in servizio, non in prova, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, che risultino:

a) classificati nella categoria professionale immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto della selezione, a prescindere dalla posizione economica conseguita in base alla progressione orizzontale;

b) in possesso del titolo di studio, delle abilitazioni e degli altri requisiti professionali richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo le indicazioni dell'avviso di selezione;

c) in alternativa al punto b), in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio nella categoria inferiore di tre anni nell'Ente. L'anzianità è elevata a cinque anni negli altri casi. Per l'accesso alla categoria D l'anzianità è elevata del 50%.

2. I titoli di studio, le specializzazioni e la eventuale iscrizione ad albi professionali, richiesti per l'accesso dall'esterno, sono inderogabilmente prescritti quando tali requisiti sono richiesti in base all'ordinamento vigente per il legittimo esercizio delle funzioni correlate al profilo oggetto della selezione.

3. I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno sono i seguenti;

- categoria B: licenza di scuola media inferiore (o dell'obbligo) e specializzazione professionale se richiesta; diploma di scuola secondaria superiore nei profili ove richiesti;

- categoria C: diploma di scuola media secondaria di secondo grado;

- categoria D: diploma di laurea ed eventuale abilitazione professionale ed iscrizione ad albi, se richieste.

- diploma di laurea breve.

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

Costituiscono elementi di valutazione delle selezioni interne i seguenti elementi:

a) titoli di servizio;

- b) titoli culturali;
- c) curriculum;
- d) colloquio;
- e) prova pratica.

Per la valutazione la Commissione dispone di punti 30.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio attribuito a ciascun elemento.

Conseguono l'ammissione alla graduatoria finale i candidati che abbiano riportato, una votazione di almeno 18/30.

Gli elementi valutabili sono suddivisi in cinque categorie e danno diritto all'attribuzione di un punteggio complessivo fino a punti 30, ripartiti secondo le percentuali ed i punteggi riportati nella tabella di attribuzione del punteggio.

#### TITOLI DI SERVIZIO

In questa categoria è valutato il servizio a tempo determinato e indeterminato, presso enti pubblici. I punti sono attribuiti per ogni anno o frazione superiore a mesi 6.

Sottocategoria A: servizio in qualifica immediatamente inferiore punti 0,20 per ogni anno;

Sottocategoria B: servizio in qualifica superiore od analoga punti 0,30 per ogni anno;

Sottocategoria C: servizio in qualifica inferiore di 2 livelli punti 0,10 per ogni anno;

#### TITOLI CULTURALI

Sono valutati in questa categoria:

Sottocategoria A: II titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione: valutato proporzionalmente ai punti di votazione tra il minimo ed il massimo di votazione possibile;

Sottocategoria B: II titolo di studio immediatamente superiore ed attinente al posto oggetto della selezione;

Sottocategoria C: I corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione, con un minimo di 40 ore di frequenza e/o esame finale e/o votazione finale;

Sottocategoria D: Altri titoli di studio.

#### CURRICULUM

In questa categoria sono valutate le attività professionali e di studio documentate, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, ivi comprese le idoneità ed i tirocini. Rientrano in tale categoria le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, idoneità a concorsi di categoria pari o superiore.

Nell'ipotesi di insignificanza del curriculum, la commissione ne dà atto e non attribuisce punteggio.

#### COLLOQUIO

possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione.

La documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune ne sia in possesso o ne possa disporre facendone richiesta ad altre amministrazioni.

La graduatoria generale di merito dei candidati è formata dalla commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, osservando, a parità di punti, le preferenze di legge e con indicazione dei vincitori, cioè dei candidati utilmente collocati nel limite dei posti a selezione.

Per le preferenze a parità di merito, si fa rinvio alle disposizioni dell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n.487, come modificato dal DPR 30 ottobre 1996, n.693.

La graduatoria generale di merito con l'indicazione dei vincitori, è approvata con determinazione del funzionario responsabile dell'Area amministrativa, pubblicata all'albo pretorio del comune, è immediatamente efficace ed ha validità triennale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

## **CONCORSI INTERNI**

Alla copertura dei posti di organico, relativi alle qualifiche per le quali la professionalità è acquisibile solo dall'interno, individuati ai sensi del comma 12 dell'articolo 6 della legge 127/97, al fine di potere valorizzare ed utilizzare le professionalità presenti nell'Ente, si provvede mediante concorso interno per titoli, per titoli ed esami, o per corso-concorso interno.

In sede di approvazione del piano annuale delle assunzioni saranno individuati i posti da riservare al personale interno, in applicazione di quanto previsto dal precedente comma e dalla normativa contrattuale vigente.

Nel caso in cui non dovessero pervenire all'amministrazione istanze di partecipazione al concorso interno si procederà all'indizione di corrispondente concorso pubblico.

### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INTERNO**

Hanno diritto di partecipare alle procedure di cui al precedente articolo:

- il personale di ruolo appartenente alla categoria immediatamente inferiore al posto messo a concorso in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e con una anzianità in detta qualifica di almeno due anni;
- il personale di ruolo in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, appartenente alla categoria immediatamente inferiore al posto messo a concorso e con una anzianità in detta categoria di almeno tre anni nella stessa area funzionale o di cinque anni in area funzionale diversa. Fanno eccezione i posti per i quali è richiesto un titolo

- di studio professionale o abilitante e quindi non surrogabile;
- i dipendenti appartenenti a due categorie inferiori a quella del posto messo a concorso a condizione che: a) siano in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno; b)abbiano prestato servizio per almeno 5 anni nell'Ente.

### **PUBBLICITÀ DEI CONCORSI INTERNI**

Il bando del concorso interno, è pubblicato per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'Albo Pretorio e sarà restituito all'Ufficio personale con la relata di avvenuta pubblicazione.

Il periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione non deve essere inferiore a trenta giorni.

Il termine per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione del bando di concorso all'Albo Pretorio.

### **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INTERNO**

La domanda di partecipazione al concorso interno è indirizzata al Sindaco e deve essere sottoscritta dal candidato.

La domanda deve contenere, oltre le generalità complete dell'istante, il profilo professionale rivestito, la qualifica funzionale di appartenenza e la relativa anzianità, nonché l'ufficio presso il quale presta servizio.

Nella domanda devono essere dichiarati il possesso dei requisiti di partecipazione e i titoli di merito posseduti.

I titoli di merito devono essere allegati alla domanda, salvo la facoltà di cui all'ultimo comma del presente articolo.

Il possesso dei requisiti di partecipazione è accertato d'ufficio dall'Amministrazione al fine dell'ammissione dei candidati al concorso.

È facoltà del candidato indicare i titoli, la cui documentazione sia agli atti dell'Amministrazione.

### **TITOLI - CRITERI DI VALUTAZIONE CONCORSI PER SOLI TITOLI E PER TITOLI ED ESAMI**

#### ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER I CONCORSI PER SOLI TITOLI

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 30 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

Titoli di studio	punti 13
Titoli di servizio	punti 8
Titoli Vari	<u>punti 9</u>

Totale Punti 30

2. La valutazione dei titoli dei singoli candidati ha luogo dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

1. I complessivi 13 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

Titolo espresso in sessantesimi		Titolo espresso con giudizio	Diploma di laurea		Valutazione punti
Da	a		Da	a	
36	41	Sufficiente	66	87	7
42	47	Buono	88	99	8
48	53	Distinto	100	105	9
54	60	Ottimo	106	110/L	10

2. Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 1 punto(max 1 valutabile);
3. Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: 2 punti(max 1 valutabile).

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

1. I complessivi 8 punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:
  - a. servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a categorie pari o superiori al posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni punti 0,06;
  - b. servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a categorie inferiori rispetto al posto a concorso - punti 0,03 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.
2. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.
3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.
4. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati
5. Il servizio militare prestato è valutato come il servizio prestato nell'Ente.
6. Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo trascorso nel servizio civile e di leva in pendenza di rapporto di lavoro.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

1. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, i seguenti titoli:

a) pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto a concorso;

b) le specializzazioni conseguite in attività connesse con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste;

e) corsi di qualifica attinenti il posto messo a concorso;

d) idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativa a posti di categoria pari o superiore a quella a concorso.

2. La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di qualifica, viene effettuata allorché tali titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da istituti, scuole e centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita.

## ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER I CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI

Nei concorsi interni per titoli ed esami per le categorie B, C e D, i titoli sono valutati fino alla concorrenza massima del punteggio e con le stesse modalità di cui al punto precedente, relativo ai concorsi per soli titoli.

A ciò si aggiunge una prova pratica e/o colloquio. La Commissione dispone complessivamente di punti 40: 30 per i titoli come meglio specificato in precedenza, 5 per la prova pratica e 5 per il colloquio.

La prova pratica e il colloquio vertono su argomenti che hanno stretta attinenza con le attività del posto che dovrà essere ricoperto.

Per essere utilmente inseriti in graduatoria, i concorrenti dovranno raggiungere una votazione di almeno **60%**

## CORSO-CONCORSO INTERNO

Il corso-concorso interno consiste in una selezione dei candidati per l'ammissione ad un corso predeterminato, finalizzato alla formazione specifica dei candidati stessi.

Al corso sono ammessi i dipendenti in possesso dei requisiti per partecipare al concorso interno; i partecipanti sono aumentati di un terzo rispetto al numero dei posti da coprire.

Al termine del corso un'apposita commissione, costituita con le modalità già previste dal regolamento, procederà ad esami scritti ed orali, con predisposizioni di graduatorie di merito per il conferimento dei posti.

Le modalità di svolgimento del corso-concorso saranno predeterminate dall'Amministrazione in base ai seguenti criteri: svolgimento di un corso di durata complessiva non inferiore a 50 ore, propedeutico all'ammissione alle prove concorsuali, con l'obbligo di frequenza in misura non inferiore al 70% delle ore di lezione previste.